



IL SETTIMO SENSO

di CHIARA
ZOCCHI

L'importanza dei nomi ha condizionato e condiziona tutta la vita della mia bocca e la mia: impossibile vivere in una casa - anche se bella - se si trova in una via con un nome che non potrei descrivere; e così via, in un susseguirsi di scelte più musicali che razionali. E pochi giorni fa il Simbolismo mi ha illuminato circa la mia professione ideale, a livello "nominale". Ebbene vagavo, a Ferrara, con gli occhi pieni di simboli e di mistero. In parte grazie alla bella mostra (ma solo per i contenuti...) sul Simbolismo, che ha inaugurato il 18 febbraio a Palazzo dei Diamanti. E in

parte grazie alla visione di alcune opere di Cosmè Tura, grande artista il cui corpo morì nel 1495. Quando... il mio vagare è stato interrotto da un lumicino acceso, fuori da un palazzo antico, che scoprirò essere stato l'abitazione di Pellegrino Prisciani, umanista ed esperto di astrologia della corte degli Estensi, amico di Cosmè Tura e di molti pittori del Quattrocento ferrarese e ideatore della decorazione quattrocentesca di palazzo Schifanoia. Vedendo quel lumicino, fuori da quel palazzo misterioso che - portone spalancato - mi invitava ad entrare, non sospettavo che

avrei scoperto il più bel nome nel mondo dei nomi dei lavori. Salgo le scale ed entro in una casa che è anche una galleria d'arte contemporanea, una *home gallery*, una galleria casalinga. Ad aprirmi una fanciulla con un cappellino arancione, che mi proietta negli anni Trenta. Si chiama Marialivia Brunelli, e si prende cura delle cose belle. Il nome del suo lavoro entusiasma le mie orecchie: «curatrice». La sua casa è aperta. È accogliente. È viva. Avrei voluto staccare uno ad uno i quadri esposti a Palazzo dei Diamanti ed appenderli in questo luogo di rarefazione, dove ogni artista ha la sua

stanzetta. Una stanza tutta per sé. Mentre nella maggior parte dei musei, le opere di più artisti convivono nel medesimo spazio, claustrofobicamente, disponendo magari solo di mezzo muro bianco per esprimersi. Ma per fare un lavoro con un nome così bello che scuole bisogna fare?? Marialivia è laureata in Lettere moderne, con un diploma di specializzazione in Storia dell'arte ed un master in Management per curatore nei musei d'arte e di architettura contemporanea. Ma tutto questo non basta se non si ha... un cappellino arancione.